

lunedì 12 ottobre 2026

anno LXIII n. 236

- * QFP 28-34: GIANSAI (CONFAGRICOLTURA), TAGLIO ALLA PAC SVANTAGGIA IMPRESE E COMPETITIVITA' UE**
- * QFP 28-34: COPAGRI, IMPRESCINDIBILE BUDGET PAC AUTONOMO E ADEGUATO; NO A TAGLI FONDO EMERGENZA**
- * QFP 28-34, TIOZZO (CONFCOOPERATIVE), RISORSE INSUFFICIENTI PER COMPETITIVITA' PESCA E ACQUACOLTURA**
- * QFP 28-34: BERGESIO (LEGA), PASSATA NOSTRA LINEA DI DIFENDERE RISORSE IN OGNI SEDE**
- * QFP 28-34: ENVI/ENVE PE, CON BILANCIO UE DEBOLE COMUNITA' PIU' VULNERABILI A CAMBIAMENTI CLIMA**
- * QFP 28-34: COPA E COGECA RESPINGONO LA PROPOSTA DEL CONSIGLIO, DUE ANNI DI AVVERTIMENTI IGNORATI**
- * CIA, "I CONTI NON TORNANO". DAL 13 AL 22/10 MOBILITAZIONE NAZIONALE DAVANTI A MONTECITORIO**
- * BOBBA (ENTE RISI), EUROPA IMPARI DA TURCHIA A DIFENDERE I PROPRI PRODUTTORI**
- * SICUREZZA LAVORO: A CUNEO DUE OPERAI AGRICOLI VITTIME DELLA STRADA IN MENO DI UN MESE**
- * SICUREZZA LAVORO: COLDIRETTI CUNEO CHIEDE INTERVENTI STRUTTURALI SU TRASPORTI, ACCOGLIENZA, INGRESSI**
- * MORTI SUL LAVORO: OLTRE 130 L'ANNO, FEDERACMA CHIEDE PIANO DA 475 MILIONI PER RINNOVO PARCO MACCHINE**

adeguatamente finanziata. eppure, mentre i negoziati entrano nella loro fase decisiva, la scatola negoziale del consiglio mantiene il taglio di oltre il 20% alla pac proposto dalla commissione, senza nemmeno tenere conto dell'inflazione. in tempi di crescenti sfide e incertezze, deploriamo inoltre la proposta di riduzione degli importi stanziati per la rete di sicurezza unificata (unity safety net)". "le decisioni che si stanno prendendo ora sul futuro qfp e sulla pac - proseguono copa e cogeca - plasmeranno l'europa per i decenni a venire. determineranno la capacita' dell'unione di preservare la propria autonomia strategica, garantire la propria sicurezza e difesa e agire come una vera potenza globale. non resteremo in silenzio. i leader degli stati membri devono ora assumersi le proprie responsabilita'. valuteremo le conseguenze di questa proposta, determineremo la nostra risposta collettiva e chiariremo che difendere la pac oggi significa difendere l'europa". 12:10:26/09:00

CIA, "I CONTI NON TORNANO". DAL 13 AL 22/10 MOBILITAZIONE NAZIONALE DAVANTI A MONTECITORIO

9388 - roma (agra press) - "i conti non tornano. e' tutto a carico di agricoltori e cittadini, dal campo allo scaffale. per questo cia-agricoltori italiani scende di nuovo in piazza, dal 13 al 15 e dal 20 al 22 ottobre, con la mobilitazione nazionale davanti a montecitorio". lo rende noto un comunicato di cia, che cosi' prosegue: "in programma 6 giornate di presidio con centinaia di produttori in arrivo da tutta italia. al centro la battaglia collettiva contro il prezzo di una crisi che sta colpendo solo gli anelli piu' deboli della filiera: dal caro energia e carburante al carrello della spesa, a un'europa che penalizza la pac e con essa non solo il lavoro nei campi, ma anche la tenuta ambientale, economica e sociale di interi territori e comunita', la sicurezza alimentare dell'unione e la distintivita' agricola e agroalimentare delle sue aree interne". 12:10:26/09:30

BOBBA (ENTE RISI), EUROPA IMPARI DA TURCHIA A DIFENDERE I PROPRI PRODUTTORI

9420 - milano (agra press) - "la notizia arriva come una doccia fredda al settore. la manovra turca, che impone un dazio fisso di ben 630 euro a tonnellata per tutte le transazioni sotto la soglia dei 1.400 euro, raddoppia i costi per gli importatori e chiude brutalmente le porte al riso italiano ed europeo. esportare in turchia alle attuali condizioni sara' materialmente impossibile a meno dell'apertura di contingenti che ankara aprira' a fronte di una scarsa produzione di riso. la rabbia della presidente dell'ente nazionale risi natalia BOBBA si scaglia contro le istituzioni comunitarie, accusate di abbandonare le aziende agricole in nome di politiche commerciali distruttive", informa un comunicato dell'ente nazioni ale risi. "la misura e' colma. mentre bruxelles resta a guardare in silenzio, la turchia erige barricate insormontabili perche', prima di tutto, pensa a sostenere la propria produzione interna e a proteggere i suoi agricoltori. la commissione europea la smetta di pontificare e impari da ankara cosa significa difendere la sovranita' alimentare del proprio paese. e' una vergogna assoluta: da una parte l'europa subisce passivamente il protezionismo spietato dei paesi extracomunitari, dall'altra spalanca le nostre porte, allargando le maglie delle

importazioni a dazio zero e inondando il mercato interno di prodotto estero, senza pretendere alcuna reciprocità e calpestando ogni tutela per il produttore europeo. siamo stanchi di essere l'agnello sacrificale di un'europa debole e complice. chiediamo un intervento immediato di bruxelles: servono contromisure vere e barriere a protezione del nostro lavoro. se la commissione europea non è in grado di difendere i propri agricoltori con la stessa aggressività con cui gli altri paesi difendono i loro, decreterà la fine irreversibile della nostra agricoltura", ha detto la presidente BOBBA.
12:10:26/16:00

SICUREZZA LAVORO: A CUNEO DUE OPERAI AGRICOLI VITTIME DELLA STRADA IN MENO DI UN MESE

9392 - cuneo (agra press) - in meno di un mese due operai agricoli morti a causa di due incidenti stradali. è quanto si apprende da due articoli pubblicati sul quotidiano "la stampa". gli incidenti sono avvenuti sulle strade della grande (rete viaria della provincia di cuneo) dove i due operai viaggiano in bicicletta quando sono stati investiti. la prima vittima, si apprende dalla ricostruzione dei fatti, è keita MADY, bracciante di 38 anni di origini maliane investito lo scorso giovedì mentre si recava sul posto di lavoro. il secondo risale al 16 settembre. giorno in cui SAJJAD, bracciante agricolo di 44 anni di origine pakistana, è stato investito in serata dopo aver concluso la sua giornata lavorativa. la morte dei due braccianti in un lasso di tempo così breve ha riaperto la discussione sul tema della sicurezza per gli operai agricoli che, spesso, vivono e si spostano, per recarsi sul posto di lavoro, in condizioni per nulla idonee. 12:10:26/12:00

SICUREZZA LAVORO: COLDIRETTI CUNEO CHIEDE INTERVENTI STRUTTURALI SU TRASPORTI, ACCOGLIENZA, INGRESSI

9398 - cuneo (agra press) - il 95% dei 6.000 stagionali stranieri nel saluzzese è ospitato dalle imprese agricole. coldiretti chiede una revisione dei flussi d'ingresso in linea con il fabbisogno reale. lo fa sapere un comunicato stampa dell'associazione che così prosegue: "due tragedie in poche settimane, con la morte di due lavoratori agricoli in incidenti stradali nel saluzzese, sono un fatto intollerabile che ci addolora profondamente. coldiretti cuneo esprime il proprio cordoglio e richiama l'urgenza di affrontare le criticità infrastrutturali e le condizioni di sicurezza della mobilità dei lavoratori agricoli nel distretto frutticolo saluzzese. una questione complessa che intreccia accoglienza, sicurezza e programmazione degli ingressi dei lavoratori extracomunitari. da ormai molti anni le imprese agricole sono impegnate in prima linea per garantire ospitalità ai lavoratori stagionali stranieri, pur in assenza di uno specifico obbligo di legge. oggi nel territorio saluzzese a fronte di 6.000 dipendenti stagionali stranieri, il 95% trova alloggio direttamente presso le aziende agricole o nelle strutture messe a disposizione dalle imprese. un impegno che coldiretti ha portato anche all'attenzione delle istituzioni. nel documento programmatico con le priorità del comparto agricolo, presentato alla regione durante la mobilitazione di torino nel dicembre 2025, coldiretti aveva dedicato particolare attenzione al lavoro stagionale e alla necessità di individuare soluzioni adeguate all'alloggiamento dei braccianti. in